

Cronaca di Messina

La donna deceduta all'ospedale Piemonte **La morte della 56enne, c'è un'inchiesta interna della direzione generale**

C'è anche un'inchiesta amministrativa interna, dopo quella aperta dalla magistratura, sulla morte della 56enne avvenuta domenica scorsa all'ospedale Piemonte.

Lo spiega in una nota la direzione generale dell'Azienda Ospedaliera "Papardo-Piemonte" che «venuta a conoscenza di quanto occorso alla signora Patrizia Santoro in data 20 marzo 2011 presso il pronto soccorso dell'ospedale Piemonte ha richiesto in data 21 marzo 2011 una relazione congiunta al direttore medico del presidio e al direttore del Mcau, per descrivere quanto occorso dell'episodio in

parola».

«Nella stessa giornata - prosegue la nota -, poiché era stato richiesto l'esame autoptico ha provveduto a nominare la dottoressa Patrizia Napoli quale consulente tecnico di parte. Da quanto si evince dalla relazione dei sanitari, la paziente, cinquantaseienne, era stata accompagnata domenica mattina dal marito e da un figlio al Mcau del nosocomio di viale Europa perché durante la notte aveva accusato forti dolori addominali accompagnati da costati di vomito e diarrea. La paziente, obesa, dopo essere stata sottoposta a indagini diagnostiche strumentali e a terapia medica è stata monitorata presso l'osservazione del Mcau. I sanitari hanno inoltre eseguito i markers cardiologici e controlli radiologici, approntando terapia medica. Tuttavia dopo una prima fase di miglioramento clinico intorno alle 14,00 la situazione precipitava e nonostante il prodigarsi dei sanitari sopraggiungeva l'exitus. Il direttore generale ha inoltre istituito una commissione d'indagine interna per la verifica di quanto accaduto. La direzione aziendale si unisce al cordoglio della famiglia Santoro per la dipartita della signora Patrizia».



L'ospedale Piemonte

Mercoledì 23 Marzo 2011 Gazzetta del Sud

- Il 20 marzo 2011 improvvisamente è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la Signora



Patrizia Santoro

IN ALBANESE

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 24 alle ore 15.30 nella Chiesa di Don Orione.

I familiari ringraziano quanti interverranno.

Messina, 22-3-2011

O.F. ENZO BARRECA Srl
Agenzia senza succursali
Via Catania n. 72 - Messina
Tel. 0902931490 - 0902927012

Cronaca di Messina

La paziente era giunta in ospedale domenica per forti dolori all'addome: dopo le prime cure è deceduta

Donna di 56 anni muore al Piemonte Indagato il medico del pronto soccorso

Ancora non sono chiare le complicità che hanno portato all'esito infausto

Inspiegabile. Almeno fino a quando ci sarà una prima verità, dopo l'autopsia. È inspiegabile la morte avvenuta domenica scorsa tra le 14,30 e le 15 all'ospedale Piemonte della signora Patrizia Santoro, ad appena 56 anni, dopo una giornata di patimenti.

Per adesso c'è da registrare l'apertura di un'inchiesta da parte del sostituto procuratore Federica Rende, che ha iscritto nel registro degli indagati per omicidio colposo, un atto dovuto, il medico che si è occupato del caso al pronto soccorso dell'ospedale, domenica scorsa.

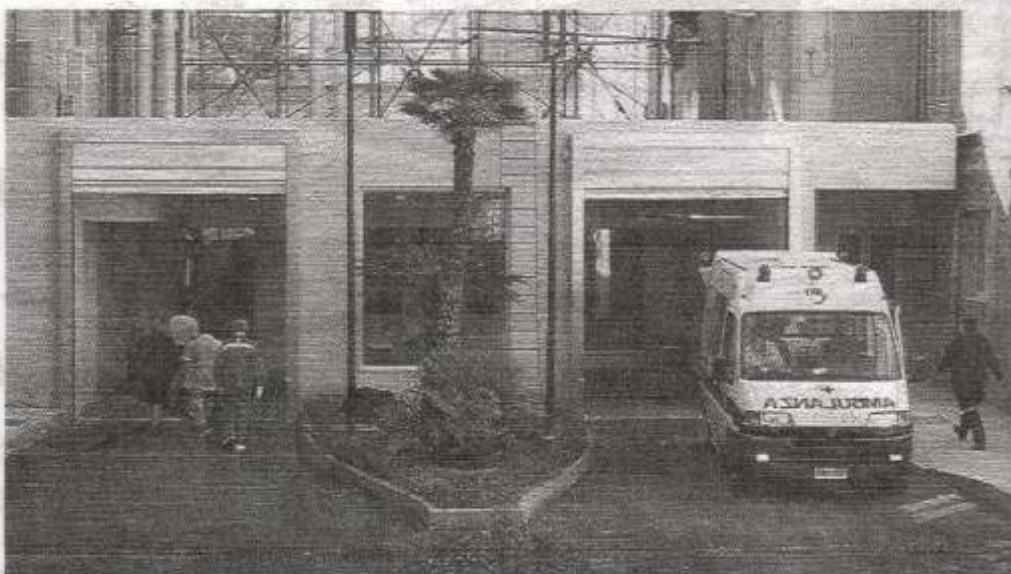
Proprio ieri mattina il magistrato ha affidato l'incarico per l'autopsia, delegando il medico legale calabrese Antonino Trunfio e il dott. Giuseppe Guila. Saranno loro a dover chiarire tutto.

In questa vicenda il medico è assistito dall'avvocato Tancredi Tracò, mentre i familiari, che dopo il decesso hanno presentato una denuncia-querela ai carabinieri della stazione di Camaro, sono assistiti dall'avvocato Pietro Luccisano.

Il racconto della denuncia scandisce il calvario della signora. Intorno alle 9,30 di domenica scorsa il marito della



**Il sostituto
Federica Rende
dopo la denuncia
dei familiari
ha aperto
un'inchiesta
sulla vicenda**



Il pronto soccorso dell'ospedale Piemonte, dove è giunta domenica scorsa la signora Patrizia Santoro

donna insieme a uno dei figli della coppia, l'ha accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale Piemonte perché durante la notte aveva accusato vomito e diarrea. C'è anche da dire che la signora era sordomuta come il marito, quindi i figli da sempre hanno accompagnato ovunque i genitori, per sostenerli e aiutarli. Subito dopo l'arrivo i medici e i sanitari hanno effettuato alcuni esami-chiave, l'elettrocardiogramma, quello del sangue, e le hanno somministrato anche una flebo.

«Dopo la prima terapia mia madre sembrava essersi leggermente ripresa tant'è vero che camminava da sola», ma «tornata a letto, dopo qualche minuto accusava dei dolori all'addome».

I medici le hanno quindi cambiato la flebo ed hanno effettuato un esame dell'addome, ma «rientrata in stanza, cosciente, notavo che si trovava ancora in stato d'agitazione, muovendosi continuamente».

Intorno alle 13 poi sulla signora Santoro è stato effettua-

to un altro prelievo di sangue. Poi tutto è precipitato improvvisamente, quando la situazione sembrava invece stabilizzarsi.

«Intorno alle 13,30 mia madre diventava prima pallida e poi scura in faccia e, a quel punto, d'improvviso, i medici entravano nella stanza e, dopo aver fatto uscire sia me sia mio fratello, effettuavano delle cure».

Minuti e minuti frenetici, l'ansia terribile fuori, tutti appesi a quella porta chiusa, poi l'epilogo terribile: «Intorno al-

le ore 14,30/15,00 i medici del Piemonte venivano da me e i miei familiari in più riprese dicendo che inizialmente mia madre aveva avuto un arresto respiratorio, dopo che era peggiorata, successivamente che era morta». Una sequenza terribile.

Cosa sia successo alla signora Patrizia Santoro rimane ancora un mistero, cosa l'abbia aggredita così repentinamente mentre i medici si prodigavano e i familiari aspettavano straziati adesso dovrà accertarlo l'inchiesta. * (n.a.)